

DELIBERAZIONE 19 MARZO 2015
114/2015/RDS

DISPOSIZIONI IN MERITO AL PROGETTO “SISTEMA ICT INTEGRATO PER DEMAND RESPONSE DA APPLICARE A PICCOLE UTENZE ATTRAVERSO TARIFFAZIONE FLESSIBILE, DISTACCO DEI CARICHI DA REMOTO O ALIMENTAZIONE CON GENERAZIONE DISTRIBUITA” (ICT PER DR), APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 16 FEBBRAIO 2010

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS E IL SISTEMA IDRICO

Nella riunione del 19 marzo 2015

VISTI:

- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in particolare l'articolo 11;
- il decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, come convertito dalla legge 3 agosto 2007, n. 125;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 26 gennaio 2000;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 17 aprile 2001;
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 8 marzo 2006 (di seguito: decreto 8 marzo 2006), recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale (di seguito: Fondo);
- il decreto del Ministro delle Attività Produttive 23 marzo 2006;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 giugno 2007, con il quale sono state attribuite transitoriamente all'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) le funzioni del Comitato di Esperti di Ricerca per il Settore Elettrico (di seguito: CERSE) di cui al decreto 8 marzo 2006;
- il decreto del direttore generale per l'energia e le risorse minerarie del Ministero dello Sviluppo Economico 12 dicembre 2008 (di seguito: decreto 12 dicembre 2008);
- il decreto del direttore generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico 4 maggio 2009 (di seguito: decreto 4 maggio 2009);

- il decreto del direttore generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello Sviluppo Economico 16 febbraio 2010 (di seguito: decreto 16 febbraio 2010);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 12 ottobre 2010, RDS 11/10, (di seguito: deliberazione RDS 11/10);
- il contratto di ricerca sottoscritto in data 6 luglio 2011 dagli Assegnatari e dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: CCSE) per il finanziamento del progetto "*Sistema ICT integrato per Demand Response da applicare a piccole utenze attraverso tariffazione flessibile, distacco dei carichi da remoto o alimentazione con generazione distribuita*";
- la nota del Responsabile della Segreteria Operativa del CERSE (di seguito: Segreteria Operativa) inviata in data 10 dicembre 2013 (prot. Autorità n. 39850/A del 16 dicembre 2013 - di seguito: nota del 10 dicembre 2013);
- la nota del 19 novembre 2014 della società Capofila Obiettivo Energia S.r.l. (prot. Autorità 33239/A del 19 novembre 2014);
- la nota dell'Autorità del 23 dicembre 2014 (prot. Autorità 37627);
- la nota del 28 gennaio 2015 della società Capofila (prot. Autorità 3169/A del 29 gennaio 2015).

CONSIDERATO CHE:

- con decreto 12 dicembre 2008, in attuazione del decreto 23 marzo 2006, è stato approvato un bando di gara per la selezione di progetti di ricerca di sistema (di seguito: Bando), poi modificato con successivo decreto 4 maggio 2009;
- la compagine societaria costituita dalle società Obiettivo Energia S.r.l., Innovatio S.p.A. e Nier Ingegneria S.r.l. (di seguito: compagine assegnataria) ha partecipato a detta selezione presentando un progetto denominato "*Sistema ICT integrato per Demand Response da applicare a piccole utenze attraverso la tariffazione flessibile, distacco dei carichi da remoto o alimentazione con generazione distribuita*" (di seguito: progetto ICT per DR);
- con decreto 16 febbraio 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 10, comma 16, del Bando, ha approvato le graduatorie dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento, tra cui figura il progetto ICT per DR, per un contributo massimo ammissibile determinato nella misura di 669.196 Euro;
- con deliberazione RDS 11/10, l'Autorità ha individuato gli esperti per la predisposizione del capitolato tecnico e per le verifiche degli stati di avanzamento, dell'ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese documentate e del conseguimento dei risultati finali dei progetti di ricerca ammessi alle graduatorie ai sensi del decreto 16 febbraio 2010;
- in data 6 luglio 2011, è stato stipulato tra la CCSE e la compagine assegnataria il contratto di ricerca per il finanziamento del progetto ICT per DR (di seguito: il Contratto);

- in data 18 luglio 2011, la CCSE ha erogato agli assegnatari del progetto, per il tramite del capofila, a titolo di acconto, un importo pari a 200.758,80 Euro;
- con nota del 10 dicembre 2013, la Segreteria Operativa ha sottoposto all’Autorità:
 - il primo stato di avanzamento (di seguito: SAL);
 - la relativa documentazione a supporto;
 - la documentazione afferente il primo SAL trasmessa, corretta e integrata con lettere degli assegnatari prot. CCSE/3692, prot. CCSE/3723 e prot. CCSE/4409, rispettivamente del 28 agosto 2012, 3 settembre 2012 e 24 settembre 2013 (di seguito lettere: 28 agosto 2012, 3 settembre 2012 e 24 settembre 2013);
 - il rapporto dell’Esperto sul primo SAL;
- l’esperto, individuato ai sensi della delibera RDS 11/10 (di seguito: l’Esperto), nel rapporto sul primo SAL, ha segnalato alcuni profili e criticità, sia relativi all’oggetto del Progetto, sia a modifiche soggettive della compagine stessa e dei consulenti e collaboratori scientifici.

CONSIDERATO CHE:

- l’Autorità, nella veste di CERSE, avvalendosi della Segreteria Operativa e degli esperti valutatori, ai sensi dell’articolo 6 del decreto 8 marzo 2006 e dell’articolo 13 del Bando, verifica lo stato di avanzamento dei progetti di ricerca, l’ammissibilità, e la pertinenza e la congruità delle spese documentate ed il conseguimento dei risultati finali;
- il rapporto dell’Esperto sul primo SAL, redatto in data 19 novembre 2013, esprime un giudizio complessivo sulle attività “*appena sufficiente*”, dal momento che rileva modifiche societarie e dei costi preventivati, sostituzioni dei fornitori esterni di attività di ricerca, varianti dei contenuti del Progetto, implementate autonomamente da parte della compagine assegnataria;
- le criticità segnalate dall’Esperto hanno richiesto un approfondimento istruttorio da parte dell’Autorità, anche attraverso un incontro tecnico con il medesimo Esperto, che si è tenuto in data 2 aprile 2014;
- l’approfondimento istruttorio condotto dall’Autorità, si è concretato anche una complessa interlocuzione con la compagine assegnataria;
- in particolare, in data 12 settembre 2014, si è tenuto un incontro con la compagine assegnataria, finalizzato a illustrare gli esiti dell’attività istruttoria relativa al primo SAL del progetto di ricerca ICT per DR, completata dagli Uffici dell’Autorità, e ad acquisire eventuali ulteriori elementi od osservazioni da parte delle medesime società;
- in seguito, la compagine assegnataria, mediante la società Capofila, ha formulato le proprie osservazioni con nota del 19 novembre 2014 (prot. Autorità 33239/A);

- con la nota del 23 dicembre 2014 l’Autorità ha chiesto ulteriori informazioni in merito allo svolgimento delle attività oggetto del primo SAL (prot. Autorità 37627 del 23 dicembre 2014);
- con nota del 28 gennaio 2015, la compagine assegnataria ha fornito le informazioni richieste dall’Autorità, relative alle criticità relative alle modifiche soggettive e alle scelte afferenti consulenti e collaboratori scientifici; al riguardo, inoltre, la medesima compagine ha dichiarato, in ultima istanza, che non intende contestare eventuali stralci che dovessero essere operati relativi ad alcune spese contestate dall’Esperto;
- con la medesima nota del 28 gennaio 2015, inoltre, le compagine assegnataria ha confermato la volontà di portare ad esito, come previsto dal progetto ICT per DR ammesso al finanziamento e dallo stesso contratto stipulato con CCSE, il tema della gestione dei carichi per congestione di rete, che al momento della presentazione del primo SAL risultava ancora non completato; a tal fine, peraltro, la compagine ha rappresentato l’esigenza di disporre di un periodo di tempo pari ad almeno 4 (quattro) mesi.

CONSIDERATO CHE:

- la compagine assegnataria ha rendicontato spese per 1.152.927,42 Euro e richiesto un contributo pari a 303.877,74;
- l’Esperto ha considerato non ammissibili spese per consulenze scientifiche, sotto la voce di costo Attività di ricerca esterne, per un importo complessivo di 222.038,24 Euro;
- il medesimo Esperto ha considerato congrue e pertinenti spese sostenute pari a 930.889,18 Euro, per un contributo ammissibile pari a 251.470,09 Euro;

RITENUTO CHE:

- sia opportuno approvare, coerentemente con le valutazioni dell’Esperto, gli esiti delle verifiche relativamente ai risultati intermedi conseguiti nell’ambito del progetto ICT per DR che stimano in 930.889,18 Euro il costo ammissibile delle attività svolte alla data 30 giugno 2012 e in 251.470,09 Euro il relativo contributo ammissibile;
- che la quota di contribuzione da erogare alla compagine assegnataria del progetto ICT per DR, per il tramite del Capofila, a carico del Fondo, per le attività di ricerca svolte nel periodo 1 luglio 2011 - 30 giugno 2012, sia pari a 50.711,29 Euro, corrispondente alla differenza tra il contributo ammissibile di cui al precedente punto e l’acconto già erogato agli Assegnatari in data 18 luglio 2011;
- che per il completamento delle attività afferenti il tema della gestione dei carichi per congestione di rete sia opportuno concedere alla compagine assegnataria un ulteriore periodo di 6 (sei) mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del

presente provvedimento, lasciando impregiudicate le competenze del CERSE (anche ai sensi dell'articolo 13 del Bando) in caso di omesso completamento del programma approvato

DELIBERA

1. di approvare gli esiti delle verifiche relative ai risultati intermedi conseguiti nell'ambito del progetto ICT per DR, che hanno determinato in 930.889,18 Euro il costo ammissibile delle attività svolte al 30 giugno 2012 e in 251.470,09 Euro il relativo contributo ammissibile;
2. di riconoscere, a rimborso delle spese sostenute dagli Assegnatari per le attività del progetto ICT per DR e ritenute congrue e pertinenti, una quota di contribuzione pari a 50.711,29 Euro, corrispondente alla differenza tra il contributo ammissibile di cui al precedente punto 1 e l'acconto erogato alla compagine assegnataria in data 18 luglio 2011;
3. di prevedere un ulteriore periodo di 6 mesi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, al fine di consentire il completamento delle attività afferenti il tema della gestione dei carichi per congestione di rete e la loro integrazione con gli apparati già sviluppati;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico e alla CCSE;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

19 marzo 2015

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni